

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 30/10/2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VARESE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (Trattativa Diretta N° 654591 intrapresa sul MEPA della Consip dopo l'esito della RDO N° 2067820 risultata "deserta"), per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, eventuale sgombero neve per la durata di anni UNO.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3345/17 del 28/04/2017, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2017 e scadenza al 30/04/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell' ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, come da determinazione a contrarre n. 8 del 24/09/2018, il sottoscritto dott. Carmelo Filiti, Responsabile dell'Unità Territoriale svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 8 del 24/09/2018, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento mediante RdO n° 2067820 sul MePA per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, eventuale sgombero neve, per la sede dell'Unità Territoriale di Varese, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di anni UNO, a decorrere dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2019, verso l'importo di € 31.200,00, oltre IVA, di cui € 425,00 come costi della sicurezza di natura interferenziale e per un importo complessivo, di € 33.800,00 comprensivo dell'opzione contrattuale pari ad un mese di proroga;

DATO ATTO dello svolgimento della procedura di quanto rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese nella relazione istruttoria prot.n. 6642/18 del 24/09/20108, allegata alla sopra citata determinazione a contrarre, dalla quale si evince che:

- la procedura è stata indetta con RDO sul MEPA n. 2067820 del 27/09/2018
- sono stati filtrati tramite il sistema (sede legale Varese – servizi di Pulizia Immobili interno ed esterno e Manutenzione Aree Verdi), sorteggiati e quindi invitati a presentare offerta i seguenti dieci operatori economici:
 - NATURCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
 - MAGICA DI CARTA MASSIMO & C. SNC
 - CLERICI TRASPORTI SRL
 - ARCHIMEDE SAS DI MONTRESORO ANNALISA & C.
 - SIMEONI ERMANNIO SRL
 - AZIENDA AGRICOLA BALDASSARI MATTEO
 - AGRIVAL DI TOVAGLIERI A. & C. SAS
 - IL LOTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA ONLUS
 - VANONI GIARDINAGGIO SNC DI VANONI FRANCO & C.
- hanno risposto alla RdO entro il termine assegnato del 17/10/2018 ore 10,30, i seguenti operatori economici:

NESSUNO

PRESO ATTO di conseguenza, che la procedura di RDO n° 2067820, non avendo ricevuto offerte da parte di alcun operatore economico, è da considerarsi conclusa con esito "procedura deserta" come risultante dal verbale di apertura buste telematiche e dal documento generato dal sistema MEPA allegati alla presente determinazione;

RAVVISATA quindi, l'opportunità e la convenienza di avviare una Trattativa Diretta sul MEPA con l'operatore uscente che in data 04/06/2018 era stato comunque l'unico a rispondere in modo positivo alla Manifestazione di Interesse che era stata pubblicata sul sito dell' Ente il 31/05/2018;

RITENUTO di svolgere, anche per la suddetta procedura, le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

TENENDO CONTO dell'economicità e del buon esito del rapporto contrattuale in corso con l'attuale affidatario del servizio, MANUELA DETTO FATTO srl, alle cui prescrizioni ha adempiuto con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che i principi di concorrenza, rotazione e non discriminazione sono stati rispettati dall'invio dell' RDO sopra descritta risultata deserta, è stata conseguentemente avviata la Trattativa Diretta n° 654591 sul MEPA;

CONSIDERATO che l'affidamento avrà durata di un anno, al termine del quale si procederà con un altro confronto concorrenziale, preceduto dalla pubblicazione di una nuova Manifestazione di

Interesse, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del Codice;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta per la precedente RDO (come da nuova "Analisi dei costi" allegata), anche per la Trattativa Diretta MEPA l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/01/2019 al 31/12/2019, è stato determinato in € 31.200,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (252) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione agli spazi ed alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 425,00, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell' ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a € 33.800,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in un eventuale mese di proroga (pari ad € 2.600,00, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- il Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC è attualmente non funzionante e provvederemo al controllo al ripristino dell'attività. L'ultima verifica effettuata il 27/07/2018 risultava priva di annotazioni;

DATO ATTO che la Società MANUELA DETTO FATTO SRL, il giorno 29/10/2018 entro le ore 18,00 ha presentato un'offerta pari ad € 29.760,00 accettando, nel contempo, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale di Varese allegate alla Trattativa Diretta (lettera di invito e capitolato tecnico/prestazionale);

RICHIAMATA altresì, la documentazione di cui al bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - categorie "Servizi pulizia immobili e disinfezione" e "Servizi di manutenzione del verde pubblico", pubblicati sul sito della Consip comprensivi, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 29.760,00, stante la base d'asta di 31.200,00 oltre IVA, consentirà una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

PRESO ATTO che, come previsto all'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG **Z2D2567673**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento della Trattativa Diretta MEPA n° 654591, a seguito della RdO n° 2067820 risultata "deserta", per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, eventuale sgombero neve, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c)
- di dare atto che l'offerta economica della società MANUELA DETTO FATTO SRL è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è apparsa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia;
- di dare atto che le verifiche effettuate in capo alla società MANUELA DETTO FATTO SRL sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo ad eccezione del Casellario Informativo ANAC ancora in corso;
- di dare atto dell'affidamento del servizio di pulizie dei locali dell'Ufficio di VARESE alla Società MANUELA DETTO FATTO SRL, per il periodo di anni UNO e verso un importo complessivo di 29.760,00, di cui € 1.400,00 come oneri della sicurezza compresi nell'offerta;
- di dare atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di un mese, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 29.760,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo **n. 410718001 (Pulizia) per € 22.380,00**, sul conto **n. 410610003 (Fornitura materiale igiene e pulizia) per € 3.000,00** e sul conto **n. 410732008 (Giardinaggio, diserbo e sgombero neve) per € 4.380,00** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961
- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;
- di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePa della Consip che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni previste nel bando MEPA “Servizi per il Funzionamento della P.A.- Servizi” all'interno del quale si evidenziano le seguenti categorie e sottocategorie: “Servizi di Pulizia degli Immobili e Disinfestazione e Sanificazione Impianti” (servizi di pulizia agli immobili - a canone), “Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico” (servizi di manutenzione del verde) e “Servizi di Pulizia delle Strade e Servizi Invernali” (servizi invernali e di sgombero neve-opzionale) che disciplineranno il servizio in argomento;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z2D2567673**;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà cura del Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese dare comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art. 6-bis della legge 7 agosto, n. 241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese
dott. Carmelo Filiti
